



## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DELLO 22/02/2024

<b>Procedimento:</b>	<b>Rilascio della autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi</b>
<b>Progetto:</b>	<b>Modifica di impianto già autorizzato, da destinare ad operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, sito in Zona Industriale, alla via Monte Fumaiolo (lotto 19), del Comune di Melissano (Lecce)</b>
<b>Comune interessato:</b>	<b>Melissano</b>
<b>Proponente:</b>	<b>T.C.E.R. Recuperi S.r.l.</b>

Nell'ambito di un procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per un impianto per il recupero di rifiuti speciali ubicato in Zona industriale di Melissano, di titolarità T.C.E.R. di Fasano Alberto & C. S.a.s., poi divenuta T.C.E.R. Recuperi S.r.l., al momento esercito in virtù di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) rilasciata dal Comune di Melissano con prot. n. 6199 del 12/07/2018 (adozione di A.U.A. rilasciata dalla Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, con D.D. n. 1001 del 03/07/2018), per le ore 10,00 del giorno 22/02/2024 è stata fissata la terza seduta della Conferenza di Servizi che la Provincia di Lecce ha indetto, giusto nota del 02/02/2024 (protocollo n. 4686), al fine di acquisire le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per il rilascio della autorizzazione.

La riunione si svolge in modalità telematica, con accesso "da remoto", secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

La Conferenza è presieduta dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, ing. Fernando Moschettini.

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi).

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'Autorità competente:
  - Ing. Fernando Moschettini
  - Dr.ssa Alessandra Feline (Funzionario)
  - Dr.ssa Raffaella De Pascalis (Funzionario)
  - Dott. Salvatore Francioso (Responsabile U.O.)
- per la richiedente T.C.E.R. Recuperi s.r.l.:
  - Ing. Massimo Corianò (progettista)
- per ARPA Puglia – DAP Lecce:
  - Dr. Ivan Polo (Funzionario)

Alle ore 10:29 non risultano intervenuti altri Enti.

Richiamato che trattasi di Conferenza di Servizi di natura istruttoria indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, co.3, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Presidente avvia i lavori, riferendo sinteticamente che all'ordine del giorno sono posti l'esame e la valutazione delle integrazioni documentali predisposte dalla società proponente a seguito delle richieste formulate da ARPA (prodotte a seguito della seconda seduta della conferenza) con propria nota prot. n. 67114 del 10/10/2023 e che sono state rese disponibili per la consultazione sul portale ambientale della Provincia ([https://www.provincia.le.it/cds\\_TCER](https://www.provincia.le.it/cds_TCER)) e dall' A.C. relativamente al possesso di un sistema di gestione della qualità certificata da un organismo preposto, condizione "sine qua non" affinché sia efficace l'autorizzazione richiesta.

La ditta T.C.E.R. Recupero s.r.l. ha riscontrato a dette richieste con propria nota prot. Prov. n. 43622 del 05/11/2023.

Per quanto riguarda la richiesta formulata dall' A.C. relativa al possesso di un sistema di gestione della qualità certificata da un organismo preposto, il proponente ribadisce quanto già riportato nella precedente documentazione progettuale ovvero *"che a seguito del rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 la società "T.C.E.R. Recupero s.r.l. avvierà i procedimenti necessari alla implementazione di un sistema di gestione della qualità e contestualmente procederà in modo analogo per il conseguimento delle certificazioni ai sensi dei Regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/2013. Il recupero dei rottami metallici e del rame (End of Waste) potrà avvenire solo successivamente al conseguimento delle suddette certificazioni"*.

Il Presidente della CdS ing. Moschettini, citando il Regolamento Europeo U.E. n. 333/2011, ribadisce che, in assenza di un sistema di gestione della qualità ambientale, certificato da un ente verificatore ai sensi della la norma ISO 14001 o del regolamento europeo EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), l'A.C. non può autorizzare l'EoW e pertanto non può procedere al rilascio dell' A.U. ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il dott. Francioso chiarisce l'importanza di avere un sistema di gestione interno, che garantisca la sistematizzazione e la tracciabilità di tutte le attività dell'impianto. Ad esempio la procedura di accettazione dei rifiuti in ingresso, essendo la fase più delicata nella gestione complessiva delle attività dell'impianto, deve essere necessariamente sistematizzata ed affidata a figure specializzate ed adeguatamente formate, individuate tra il personale.

ARPA Puglia, con proprio parere prot. n. 11448 del 21/02/2024, ha riscontrato le integrazioni prodotte da T.C.E.R. Recupero s.r.l. (il parere prot. n. 11448 del 21/02/2024 si allega al presente verbale).

Il dott. Polo interviene per sintetizzare i contenuti di detto parere. Prendendo atto delle integrazioni con specifico riferimento alla procedura interna sviluppata dalla proponente per il recupero dei rifiuti metallici, osserva che è opportuno prevedere, al momento dell'accettazione dei rifiuti in ingresso, che i controlli siano annotati su apposito modulo controfirmato dall'operatore, da allegare al rispettivo formulario, e, quindi, eliminare l'alternativa proposta di registrare detti controlli direttamente sul formulario attraverso la dicitura "Controllo accettazione del rifiuto effettuato: rifiuto conforme". Richiama l'attenzione su un refuso a pag. 4/16 per cui chiede di rettificare. ARPA chiede di trasmettere, inoltre, unitamente alla procedura End of waste opportunamente modificata, i relativi moduli allegati (n. 12) di cui al punto 7) della stessa.

ARPA chiede infine di integrare la tabella n. 9 del Piano di monitoraggio - Elaborato R5 con le informazioni già allo stato disponibili, quali i vari rifiuti con i codici EER di pertinenza, la frequenza delle verifiche visive e analitiche da condurre nonché di inserire le quantità sia dei rifiuti in ingresso da processare (R4), sia dell'End of Waste prodotto.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle acque sotterranee ARPA ritiene auspicabile la realizzazione di un piezometro interno.

In merito a questo aspetto il Presidente ing. Moschettini, condivide a video l'ortofoto dell'area di impianto e del suo intorno, con indicazione della ubicazione di alcuni pozzi censiti, presenti nell'area. Si tratta di pozzi ubicati sia in campagna, sia in zona PIP. Tuttavia, a parere di tutti gli intervenuti gli stessi pozzi sono ubicati a distanze notevoli rispetto all'area di impianto e tra l'altro non risultano essere adeguati per il monitoraggio delle acque di falda, a monte e a valle idrogeologico rispetto alla stessa area di impianto.

L' A.C. ritiene che la soluzione più opportuna sia sempre quella di realizzare un pozzo di monitoraggio all'interno dell'area di impianto o, in alternativa, su banchina stradale, prima dell'ingresso nell'insediamento produttivo.

Successivamente è chiamato a intervenire il progettista, ing. Corianò il quale, in merito all'ottenimento della certificazione da parte della proponente, fa presente che i tempi necessari per adempiere saranno

piuttosto lunghi. Per quanto riguarda le richieste di ARPA lo stesso produrrà la documentazione integrativa di riscontro. Si impegna a verificare la fattibilità del pozzo di monitoraggio.

I lavori della CdS si concludono, concordando che la ditta provvederà a riscontrare il parere di ARPA nonché gli altri pareri che nel frattempo saranno eventualmente rilasciati da ASL Lecce SUD e Comune di Melissano.

L'Autorizzazione Unica potrà essere rilasciata soltanto successivamente all'invio, da parte della ditta T.C.E.R. Recupero s.r.l. della Certificazione di Qualità.

Il Presidente, preso atto delle posizioni emerse, conclude i lavori della Conferenza dei servizi, che sarà riconvocata successivamente alle integrazioni documentali da produrre in risposta ai rilievi e osservazioni formulati dai convocati.

La seduta si chiude alle ore 11:30.

Il Presidente della Conferenza

Ing. Fernando Moschettini